



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 481 del 12/11/2024 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Nr. 72 del 09 Novembre 2024

OGGETTO: Atto di indirizzo sulla destinazione delle risorse provenienti dal 5 per mille dell'IRPEF assegnate al Comune e.f. 2025

Il giorno nove del mese di novembre 2024, alle ore 09,35 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	X	
2	Andrea	COSTANZO	Assessore – Vice Sindaco	X	
3	Rosaria Benedetta	MURRO	Assessore	X	

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento comunale approvato con deliberazione di G.C. n. 38 del 30/05/2022 la presente seduta si è svolta in modalità telematica. Assiste da remoto l'Assessore Murro Rosaria Benedetta

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Assiste il Segretario reggente a scavalco dell'Ente dott. Gennaro CAMPITIELLO il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, commi 2 e 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni.

Constato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

OGGETTO: Atto di indirizzo sulla destinazione delle risorse provenienti dal 5 per mille dell'IRPEF assegnate al Comune e.f. 2025

LA GIUNTA COMUNALE

- il Comune di Pignataro Interamna intende potenziare i servizi destinati a disabili, anziani e soggetti fragili;
- a fronte di tale necessità, questa Amministrazione, nella generale carenza di disponibilità finanziarie da destinare all'ambito delle politiche sociali e degli interventi per l'integrazione dei disabili, ritiene opportuno individuare modalità di finanziamento alternative alle correnti disponibilità di bilancio, facendo riferimento all'istituto giuridico del c.d. "5 per mille" destinato a finanziare attività sociali svolte dal Comune di residenza dei contribuenti che optino per tale scelta;
- l'iniziativa in oggetto rientra appieno nelle finalità e nelle competenze in capo al Comune nell'ottica di integrazione e inclusione sociale delle persone con disabilità e degli anziani;
- il D.L. n. 112 (art. 63 bis) in data 25 Giugno 2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008, disciplina il riconoscimento al contribuente della facoltà di destinare una quota pari al 5 per mille dell'IRPEF anche a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza;
- il successivo D.L. 25 marzo 2010 n. 40 art. 2 comma 4 novies, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n. 73, ha confermato la destinazione della quota del 5 per mille a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;
- l'articolo 1, comma 154 della legge 23/12/2014 n.190 (Legge di stabilità 2015) ha infine previsto, anche per gli esercizi finanziari 2015 e seguenti, con riferimento ai redditi dell'anno precedente, la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche a sostegno delle stesse categorie di soggetti beneficiarie del contributo per l'esercizio finanziario 2010;
- l'istituto del 5 per mille è considerato quale strumento a disposizione dei cittadini per indirizzare concretamente risorse finanziarie a favore di progetti ritenuti particolarmente meritevoli esercitando, in questo modo, un'opzione, seppur limitata, sulla finalizzazione della spesa pubblica;
- tale scelta non è in alcun modo alternativa all'opzione esercitabile in relazione all'8 per mille, in quanto resta fermo il meccanismo stabilito dalla legge n. 222 del 20 Maggio 1985;
- le somme corrispondenti alla quota del 5 per mille sono determinate sulla base degli incassi in conto competenza relativi all'IRPEF, in relazione alle scelte espresse dai contribuenti, risultanti dal rendiconto generale dello Stato; **Considerato** che:
 - il 5 per mille non è una tassa aggiuntiva, ma una quota dell'IRPEF che invece di essere incassata direttamente dalla Stato sarà assegnata al Comune di residenza e finalizzata ad attività sociali;
 - l'Amministrazione Comunale intende far sì che le risorse provenienti dal 5 per mille dell'IRPEF siano destinate a sostenere un progetto di integrazione sociale a favore delle persone con disabilità, anziani e soggetti fragili;
- Dato atto** che il presente provvedimento non comporta oneri specifici a carico del bilancio comunale;
- Appurato** di dovere programmare sin da ora la destinazione dei possibili proventi relativi all'anno d'imposta 2025;
- Ritenuto** di dovere confermare, con i detti proventi, per il corrente anno il sostegno dell'attività di: "**POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI RIVOLTI AGLI ANZIANI, DISABILI E SOGGETTI FRAGILI**";
- Vista** la Legge 328/2000 "**Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali**"; **Richiamato** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Visto** l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con **decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267**, il quale stabilisce che: "**1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di**

programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato il Decreto Mef del 25 luglio 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto) che aggiorna gli allegati del d.lgs n. 188/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

Visti, inoltre:

- lo Statuto comunale;
- il regolamento dei controlli interni;
- il regolamento di contabilità comunale;

Dato atto che con D.C.C. n. 02 del 28/03/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026;

Atteso che il presente provvedimento è funzionale all'approvazione del D.U.P. e dello schema di bilancio preventivo 2025-2027;

Rilevato che il presente atto assumerà la forma di "*deliberazione*" di competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

RITENUTO che sussistono le condizioni, per provvedere in merito, come da dispositivo;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, acquisiti in sede di proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

Per le causali in narrativa,

- 1) **Di destinare** i proventi derivanti dai trasferimenti statali di cui alle premesse, a sostegno dell'attività di: "*POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI RIVOLTI AGLI ANZIANI, DISABILI E SOGGETTI FRAGILI*";
- 2) **Di pubblicare** la presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs n. 360/1998 come modificato dall'art. 11 comma 1 della legge 18.10.2001 n. 383 e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31/05/2002.
- 3) **Di allegare** copia della presente deliberazione al redigendo bilancio di previsione 2025-2027 in conformità a quanto dispone l'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000.
- 4) **Di comunicare**, in elenco, la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line.

In prosieguo,

su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere, in relazione alla necessità di dare immediata esecuzione a quanto disposto con il presente atto

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

OGGETTO: Atto di indirizzo sulla destinazione delle risorse provenienti dal 5 per mille dell'IRPEF assegnate al Comune e.f. 2025

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente **PARERE**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 09/11/2024.

Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria)
F.to Dott. Benedetto Murro

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 09/11/2024.

Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria)
F.to Dott. Benedetto Murro

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, preso atto dell'attestazione favorevole del Responsabile del Servizio finanziario della compatibilità della spesa al predisponendo bilancio di previsione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 09/11/2024.

Il Responsabile del Servizio I^ (Affari generali, ecc.)
F.to Dott.ssa Gabriella Evangelista

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Campitiello Gennaro

Il Sindaco
F.to: Dott. Benedetto Murro

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **12/11/2024**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **12/11/2024**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott.ssa Gabriella Evangelista

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, **12/11/2024**.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Gabriella Evangelista

